



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **213**
in data **10/11/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **10 - dieci** - del mese **novembre** alle ore **09:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA FRA COMUNE DI REGGIO EMILIA, A.U.S.L. DI REGGIO EMILIA, CIR-FOOD SOC. COOP. E PARROCCHIA GESU' BUON PASTORE DI REGGIO EMILIA PER LA SPERIMENTAZIONE RELATIVA AL RECUPERO A FINI DI SOLIDARIETA' SOCIALE DEGLI ALIMENTI NON SOMMINISTRATI NEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, AI SENSI DELLA L. 19.08.2016, N. 166.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia da tanti anni, tramite il Servizio Officina Educativa, promuove nelle scuole primarie con servizio di ristorazione scolastica progetti ed azioni volte ad un consumo consapevole e sostenibile del cibo e ad una attenzione particolare ad evitare scarti eccessivi e sprechi alimentare;
- le progettualità vengono sviluppate nelle classi, attraverso una partecipazione attiva degli alunni, sia in riferimento al gradimento delle pietanze offerte che a nuovi piatti proposti, affinché il consumo sia il più gradito possibile e completo;

Dato atto che tuttavia:

- nonostante le azioni che nel tempo si sono adottate, alcune rimanenze restano talvolta indistricuite per rinuncia da parte degli utenti;
- pertanto, nell'ambito dell'appalto del servizio di ristorazione scolastica per le scuole primarie del Comune di Reggio Emilia è prevista, attualmente all'art. 14 del capitolato, la possibilità del recupero delle eccedenze alimentari, da attuarsi mediante un idoneo progetto comune di recupero dei cibi non consumati, precedentemente in conformità con gli obiettivi della legge precedente legge 155/2003, ora ancor maggiormente attuabile a seguito dell'approvazione della Legge 19.08.2016, n. 166;

Rilevato che:

- la legge 19.08.2016, N. 166 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi" prevede misure di semplificazione per la cessione gratuita degli alimenti a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi alimentari, individuando tra i possibili attuatori della cessione le mense scolastiche, e opera la ridefinizione delle responsabilità in materia di conservazione igienico-sanitaria dei cibi conferiti nelle fasi di recupero, trasporto e consegna;

- l'obiettivo della legge è prevenire lo spreco alimentare attraverso il recupero di cibo salubre ed ancora edibile, destinandolo in via prioritaria all'utilizzo umano a fini di solidarietà sociale, promuovendo il riuso ed il riciclo dei prodotti al fine di estenderne il ciclo di vita, limitando nel contempo la produzione di rifiuti e l'impatto negativo sull'ambiente;
- al fine di dare possibile e valida esecuzione a quanto già previsto nell'appalto della ristorazione scolastica per le scuole primarie, in conformità con gli obiettivi della recente legge 166 del 2016, è stato individuato e condiviso un progetto di recupero e riutilizzo, da attuarsi con gli attori opportuni, e da sperimentarsi nelle scuole Calvino, Don Milani, San Giovanni Bosco, King, Bergonzi e Pezzani, con possibilità di concordarne successivamente l'ampliamento e la messa a regime;

Preso atto che:

- a seguito di puntuale verifica sul territorio comunale, a cura del Servizio Officina Educativa, tra le Onlus cittadine possibili esecutrici, si è resa disponibile all'attuazione della sperimentazione la parrocchia di Gesù Buon Pastore quale soggetto destinatario delle eccedenze relative alla suddetta sperimentazione, consistenti nelle vivande non somministrate agli alunni ed al personale adulto di sorveglianza a pranzo, per rinuncia da parte degli stessi;
- partner di progetto pertanto diventano, oltre agli istituzionali Comune di Reggio Emilia e l'A.U.S.L. di Reggio Emilia, Cir-Food soc. coop. Gestore dell'appalto della ristorazione scolastica e Parrocchia di Gesù Buon Pastore quale destinatario dei cibi rinunciati;
- l'azione complessiva consiste nel confezionamento del cibo indistribuito dall'appaltatore Cir-Food per rinuncia da parte degli utenti della ristorazione scolastica nelle scuole primarie, ai fini del successivo recupero, trasporto, conservazione tramite la Parrocchia Gesù Buon Pastore, per la distribuzione gratuita a fini di beneficenza a soggetti meritevoli di solidarietà sociale;

Ritenuto pertanto opportuno, per i motivi sopraesposti, approvare appositamente il "Protocollo D'Intesa disciplinante la Sperimentazione relativa al recupero degli alimenti non somministrati nel servizio di ristorazione scolastica delle scuole primarie del Comune di Reggio Emilia, gratuitamente conferiti, al loro trasporto e

consegna a cura della Parrocchia “Gesù Buon Pastore”, che ne effettua la conservazione e distribuzione gratuita a soggetti meritevoli di solidarietà sociale, a fini di beneficenza, in conformità con quanto stabilito dalla legge 19.08.2016, N. 166 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”.

Dato atto che:

- la spesa a carico del Comune di Reggio Emilia relativa alla compartecipazione economica alla presente sperimentazione quantificata in € 100,00, trova copertura all'impegno n. 2016/384, assunto al cap. 19180, Prodotto PEG: 2016_PD_7231;
- la prosecuzione delle azioni del presente accordo, in caso di risultati positivi della sperimentazione potranno prolungare la durata di altrettanto periodo o, in caso di piena soddisfazione dell'intera procedura, alla adozione dell'accordo definitivo di durata annuale o pluriennale.

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali:

- del Dirigente del Servizio Officina Educativa in ordine alla regolarità tecnica;
- del Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa, la realizzazione del Progetto di sperimentazione del recupero a fini di beneficenza, con distribuzione gratuita a soggetti meritevoli di solidarietà sociale, del cibo rinunciato dagli utenti e indistribuito nel servizio di ristorazione scolastica nelle scuole primarie individuate;
- di approvare, a questo fine, il “Protocollo d'intesa fra Comune di Reggio Emilia, A.U.S.L. di Reggio Emilia, CIR-Food soc. Cooperativa e Parrocchia Gesù Buon Pastore di Reggio Emilia per la sperimentazione relativa al recupero a fini di solidarietà sociale degli alimenti non somministrati nel servizio di ristorazione scolastica delle scuole primarie del Comune di Reggio Emilia ai sensi della L.

19/08/2016, n. 266”, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che la prosecuzione delle azioni del presente accordo, in caso di risultati positivi della sperimentazione potranno prolungare la durata di altrettanto periodo o, in caso di piena soddisfazione dell'intera procedura, alla adozione dell'accordo definitivo di durata annuale o pluriennale.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, data la necessità di attivare tempestivamente il progetto rispettando l'ipotesi di avviare concretamente le azioni dal prossimo 14 novembre 2016;

Visto l'art. 134, comma 4[^] del D.lgt. 267/00;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto